

Ordinanza n. 66 del 9 settembre 2014

Intervento di demolizione e ricostruzione dell'edificio scolastico "A. Tassoni", sito in Via dei Mille, n. 7, in Fraz. Piumazzo - Comune di Castelfranco Emilia. Procedura aperta ai sensi dell'articolo 53 comma 2 lett. c) del Decreto-Legislativo n. 163/2006 e smi. Approvazione del progetto preliminare, degli atti di gara e determinazione a contrarre.

Vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

Visti i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 Maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

Visto il Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012, recante "interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";

Visto l'articolo 10 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni in legge n. 134 del 7 agosto 2012, pubblicata sulla G.U. n. 187 dell'11 agosto 2012, "misure urgenti per la crescita del paese";

Evidenziato che con decreto legge n. 43 del 26 aprile 2013, convertito con modificazioni in L. 71/2013, lo stato di emergenza è stato prorogato al 31 dicembre 2014;

Visto il comma 1 dell'articolo 4 del Decreto Legge n. 74 del 6 giugno 2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012, il quale dispone che i Presidenti di

Regione stabiliscono, con propri provvedimenti adottati in coerenza con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, le modalità di predisposizione e di attuazione di un piano di interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici e privati, danneggiati dagli eventi sismici;

Rilevato che il comma 2 dell'articolo 4 del Decreto Legge n. 74 del 6 giugno 2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012, dispone che i Presidenti di Regione/Commissari Delegati, per gli interventi di cui al comma 1 lett. a) dell'articolo 4, provvedono direttamente anche avvalendosi del competente provveditorato interregionale per le opere pubbliche nonché degli altri soggetti pubblici competenti e degli enti ecclesiastici;

Atteso che sempre il comma 2 dell'articolo 4 del Decreto Legge n. 74 del 6 giugno 2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012, nel caso di immobili adibiti ad uso scolastico o educativo per la prima infanzia, dispone che il Presidente/Commissario delegato nel caso di intervento di ristrutturazione deve sentire le province ed i comuni competenti;

Preso atto che il comma 2 dell'articolo 4 del Decreto Legge n. 74 del 6 giugno 2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012, consente pertanto l'esecuzione diretta da parte del Presidente/Commissario delegato degli interventi finanziati ai sensi del comma 1 lett. a) dell'articolo 4;

Visto il decreto-legge 24 giugno 2014, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116, pubblicata sulla G.U. n. 192 del 20 agosto 2014, il quale all'articolo 10 comma 2-bis dispone che *".....in tutti i casi di cessazione anticipata, per qualsiasi causa, dalla carica di presidente della regione, questi cessa anche dalle funzioni commissariali eventualmente conferitegli con specifici provvedimenti legislativi. Qualora normative di settore o lo statuto della regione non prevedano apposite modalità di sostituzione, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro competente, è nominato un commissario che subentra nell'esercizio delle funzioni commissariali fino all'insediamento del nuovo Presidente..."*;

Visto il DPCM del 25 agosto 2014 con il quale Alfredo Bertelli è stato nominato Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 , n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122.

Considerato che a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 Maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Modena, Bologna, Ferrara, Mantova e Reggio Emilia, l'edificio in cui era ubicata la Scuola Primaria "A. Tassoni", sito in via Dei Mille n.7 nella frazione di Piumazzo di Castelfranco Emilia, è stato oggetto di sopralluogo da parte dei tecnici AEDES della Protezione Civile e che dal sopralluogo, è emerso che l'edificio è risultato inagibile (con esito E), relativamente alla parte antecedente all'ampliamento eseguito nel 2010;

Atteso che in merito alla predetta Scuola Primaria Tassoni, l'Amministrazione Comunale di Castelfranco Emilia intende procedere alla demolizione della parte dell'esistente ed alla costruzione di un nuovo edificio scolastico, nella stessa area, come previsto dall'art. 6 Allegato E/1 – Regolamento dei Piani Annuali 2013-2014 del Programma delle Opere Pubbliche.

Preso atto che l'edificio che ospita la Scuola Primaria "A. Tassoni", sita in via Dei Mille n.

7 nella frazione di Piumazzo di Castelfranco Emilia con nota del MIBAC, Direzione Regionale Emilia Romagna, del 9 maggio 2007, acquisita al protocollo comunale l'11 maggio 2007 con n. 15630, è stato dichiarato di "non interesse culturale" e può pertanto essere demolito;

Visto che, ai sensi dell'art. 6 comma 1 del Allegato E/1 – Regolamento dei Piani Annuali 2013-2014 del Programma delle Opere Pubbliche, il Comune di Castelfranco Emilia, ha provveduto, con nota Prot. 41681 del 10/12/2013, acquisita al protocollo generale della Regione Emilia Romagna al n. CR2013.0031572 del 13/12/2013, all'invio della Perizia, relativa all'immobile in oggetto;

Dato atto che nell'ambito del documento "Piano annuale 2013 – 2014 edilizia scolastica ed universitaria", allegato "D/1" alla ordinanza n. 47 del 13 giugno 2014, è previsto al numero d'ordine 20 l'intervento denominato "Scuola Primaria Tassoni" per un importo complessivo pari ad € 3.500.000,00 con il soggetto attuatore indicato nel Commissario Delegato;

Vista la nota del 02.04.2014, acquisita al protocollo CR2014 0011235, con quale il Comune di Castelfranco Emilia ha provveduto a trasmettere al Commissario Delegato le integrazioni alla perizia tecnica trasmessa con nota prot. n. 41681 del 10.12.2013;

Atteso che il Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli della Regione Emilia Romagna, con nota PG.2014.0210313 del 15.05.2014, ha comunicato al Comune di Castelfranco Emilia che l'istruttoria sulla perizia presentata ha consentito di confermare la correttezza formale della stessa e del livello operativo individuato come "E1";

Considerato che la superficie complessiva dell'edificio oggetto di perizia è pari a 1885 mq e che a seguito della nota PG.2014.0210313 del 15.05.2014 del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli della Regione Emilia Romagna, il contributo concedibile per la Scuola Primaria "A. Tassoni" nel Comune di Castelfranco Emilia è pari a €/mq (1.885x1.000,00), a cui va aggiunta l'IVA, così per un complessivo di €2.073.500,00 (iva inclusa);

Preso atto che l'intervento di demolizione e ricostruzione della Scuola Primaria di primo grado "A. Tassoni" nel comune di Castelfranco Emilia (costo complessivo ammontante a Euro 3.373.500,00 Iva compresa) trova copertura finanziaria: in parte con fondi del Commissario, a valere sul Piano Annuale 2013-2014 dell'edilizia scolastica ed universitaria per l'importo di 2.073.500,00 (Iva inclusa), e in parte con fondi di bilancio del Comune di Castelfranco Emilia per l'importo di € 1.300.000,00 (Iva inclusa) come da delibera consiliare n.160 del 23/05/2014 e che la spesa di €2.073.500,00 risulta finanziata con i fondi di cui all'Art. 5 comma 1 D.L. 74 destinati alla eliminazione di situazioni di pericolo nelle scuole e prima infanzia assegnati per € 122.629.568,00 alla regione Emilia Romagna;

Atteso che con delibera della Giunta Comunale n. 149 del 4 settembre 2014 il comune di Castelfranco Emilia ha previsto di sostituire il co-finanziamento dell'opera con fondi propri con l'indennizzo assicurativo che a breve dovrebbe essere liquidato allo stesso comune;

Vista la nota del 14/05/2014, acquisita al protocollo con il n. CR2014 0016230, con la quale il Comune di Castelfranco Emilia, in ragione dell'eccezionale carico di lavoro gravante sulla propria struttura tecnica, derivante dalla gestione degli interventi relativi alla ricostruzione di opere pubbliche post sisma e dalla gestione degli interventi conseguenti alle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi il giorno 3 maggio 2013 e 30 aprile

2014, ha richiesto che il Commissario Delegato possa svolgere, in relazione all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'edificio scolastico A. Tassoni (e di demolizione della torre piezometrica), le funzioni di stazione appaltante, in sostituzione dell'Ente proprietario, così da garantire alla cittadinanza l'ultimazione dell'intervento in tempi compatibili con le esigenze della programmazione scolastica dell'anno 2015/2016.

Visto l'articolo 15, commi 19 e 20, del regolamento Allegato E) all'ordinanza n 47 del 13/06/2014, il quale prevede che il Commissario delegato può svolgere le funzioni di stazione appaltante, in sostituzione dell'Ente proprietario, alla realizzazione di interventi relativi ad edifici scolastici temporanei (PMS, EST), e dispone altresì, per gli interventi eseguiti direttamente del Commissario, la stipula di una convenzione con l'Ente proprietario dell'immobile e consente di applicare e stesse modalità di progettazione e procedure di gara già utilizzate per la realizzazione delle strutture temporanee.

Ravvisato che gli studenti della scuola primaria "A. Tassoni" nel Comune di Castelfranco Emilia sono attualmente ospitati all'interno di un edificio scolastico temporaneo e risulta opportuno provvedere alla demolizione e successiva ricostruzione dell'edificio scolastico, con tempi il più possibile contenuti per consentire il rientro degli stessi studenti nel nuovo edificio per l'anno scolastico 2015-2016;

Vista la delibera consiliare n. 160 del 23.05.2014 del comune di Castelfranco Emilia(MO) con la quale è stato approvato lo schema di convenzione e si è provveduto a destinare, a titolo di cofinanziamento dell'intervento di demolizione e ricostruzione, risorse proprie di bilancio per un importo complessivo di € 1.300.000,00 (Iva inclusa) che successivamente saranno sostituite dall'indennizzo assicurativo spettante al Comune;

Visto il decreto del Commissario delegato n 1038.del 20 giugno 2014 con il quale viene approvato lo schema di convenzione;

Preso atto che la convenzione che disciplina le modalità di collaborazione tra il Presidente/Commissario Delegato ed il comune per la progettazione e completa realizzazione dell'intervento di demolizione e ricostruzione dell'edificio scolastico "A. Tassoni", sito in Via dei Mille, n. 7, in Fraz. Piumazzo nel Comune di Castelfranco Emilia è stata stipulata il 2 luglio 2014 acquisita al protocollo con n. RPI2014.0000342;

Visto il decreto n. 1028 del 19 giugno 2014 con il quale, ai sensi dell'articolo 92 comma 5 del decreto-legislativo 163/2006 e s.m.i., è stato costituito il gruppo di lavoro relativo alla realizzazione dell'intervento di demolizione e ricostruzione dell'edificio scolastico "A. Tassoni", sito in Via dei Mille, n. 7, in Fraz. Piumazzo nel Comune di Castelfranco Emilia composto dai tecnici del comune, dal personale regionale e/o assegnato alla struttura del commissario delegato o da altri soggetti individuati temporaneamente, secondo quanto indicato nell'allegato "A" allo stesso decreto;

Atteso che per l'intervento di cui all'oggetto con decreto n. 1028/2014 risulta designato il RUP, nella persona dell'Ing. Manuela Manenti, mentre il coordinamento della progettazione preliminare è stato assicurato dall'arch. Alfiero Moretti, responsabile della STCD;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012 con la quale si è provveduto ad autorizzare i Commissari delegati, per l'attuazione del D.L. 6 giugno 2012,

n. 74 convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012, ove ritenuto indispensabile e sulla base di specifica motivazione a derogare alla vigente normativa specificamente elencata nella citata deliberazione, al suo art. 1;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 16/10/2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale il 17/10/2012, con la quale i Commissari Delegati, per l'attuazione del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dalla legge 1 agosto 2012, n. 122, sono autorizzati, ove ritenuto indispensabile e sulla base di specifica motivazione, a derogare, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario al Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 10 agosto 2012 n. 161, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 21/09/2012, ed entrato in vigore il 6/10/2012;

Vista l'ordinanza n. 69 del 13 novembre 2012 con la quale è stato disposto di applicare la deroga, concessa con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 16/10/2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale il 17/10/2012, al Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 10 agosto 2012 n. 161, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 21/09/2012, entrato in vigore il 6/10/2012, recante la disciplina dell'utilizzo delle terre e rocce da scavo, in sostituzione delle disposizioni di cui all'articolo 186 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, conseguentemente abrogato ai sensi dell'articolo 49 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con modificazioni dalla legge 24 marzo 2012, n. 27;

Visto l'articolo 11 comma 1, lettera a) del decreto-legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni con la legge 7 dicembre 2012 n. 213, che introduce all'articolo 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012 n. 122 il comma 5 bis che recita *"I Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, in qualità di Commissari Delegati, possono delegare le funzioni attribuite con il presente decreto ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio sono da effettuarsi gli interventi oggetto della presente normativa. Nell'atto di delega devono essere richiamate le specifiche normative statali e regionali cui, i sensi delle vigenti norme, è possibile derogare e gli eventuali limiti al potere di deroga"*;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 15 febbraio 2013, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 41 del 18 febbraio 2013, con la quale all'articolo 1 si è stabilito *"Per l'attuazione del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122, i Commissari delegati sono autorizzati, ove ritenuto indispensabile e sulla base di specifica motivazione, a derogare, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, all'articolo 12, comma 1-quater, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, introdotto dall'articolo 1 comma 138, della legge 24 dicembre 2012 n. 228, e successive modificazioni, nonché all'articolo 1, comma 141, della legge 24 dicembre 2012 n. 228"*;

Vista l'ordinanza n. 28 del 13 marzo 2013, integrata con l'ordinanza n. 49 del 18 aprile 2013, con le quali è stato disciplinato il conferimento delle funzioni ai Sindaci ed ai Presidenti delle Province e connesse deroghe per l'attuazione delle disposizioni del Decreto Legge n. 74 del 6 giugno 2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012;

Ritenuto che per esigenze di celerità e speditezza per consentire il rientro degli alunni, attualmente ospitati nell'edificio scolastico temporaneo, nel nuovo edificio del comune di Castelfranco Emilia per l'anno scolastico 2015-2016, si è ritenuto necessario avvalersi di alcune delle deroghe alla vigente normativa in materia, sulla base delle specifiche motivazioni, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario;

Visto il documento predisposto, Allegato "A" alla presente ordinanza per farne parte integrante e sostanziale, nel quale sono indicati gli articoli delle disposizioni legislative e normative a cui si intende derogare, con le relative specifiche motivazioni, per la realizzazione dell'intervento di demolizione e ricostruzione dell'edificio scolastico "A. Tassoni", sito in Via dei Mille, n. 7, in Frazione Piumazzo nel Comune di Castelfranco Emilia;

Visti:

- il D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali", e la delibera di Giunta regionale n. 421/2014 di "Approvazione del Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna", in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione n.72/2013 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- il "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2013-2016 per le strutture della Giunta regionale, le Agenzie ed Istituti regionali e gli enti pubblici non economici regionali convenzionati" (PTPC);
- la deliberazione della Giunta regionale n.966 del 30 luglio 2014 di "Approvazione del Patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali" pubblicato sul B.U.R.E.R.T. n.296 del 30/07/2014;
- la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del Direttore generale all'organizzazione, personale, sistemi informativi e telematica, dott. Lorenzo Broccoli, del 30/06/2014, prot.PG/2014/0248404 "Disposizioni in materia di legalità e di prevenzione della corruzione: direttiva sulle clausole da inserire nei contratti di acquisizione di beni, servizi e affidamento lavori, in attuazione della L. n.190 del 2012, del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Regione Emilia-Romagna e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.";

Visto il Decreto n. 1560 del 29 agosto 2014 con il quale si è provveduto ad estendere alla Struttura del Commissario Delegato per la Ricostruzione della Regione Emilia Romagna, al personale della medesima ed ai soggetti a vario titolo coinvolti gli indirizzi dettati dall'Amministrazione regionale in materia di prevenzione della corruzione in ottemperanza a quanto previsto nell'Accordo siglato tra la medesima Amministrazione regionale ed il Commissario Delegato.

Dato atto che il Commissario Delegato non si trova nelle situazioni di conflitto di interessi descritte dall'art.14, commi 3 e 4, del D.P.R. n.62/2013;

Visto il progetto preliminare (Allegato "B") relativo all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'edificio scolastico "A. Tassoni", sito in Via dei Mille, n. 7, in Frazione Piumazzo nel Comune di Castelfranco Emilia predisposto dai tecnici del comune e dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato che si compone dei seguenti elaborati:

- B.1 Relazione tecnico – illustrativa;
- B.2 Calcolo sommario della spesa;
- B.3 Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- B.4 Relazione fotografica;
- B.5 Elaborati grafici:
 - B.5.1 Stato Attuale – Planimetria di inquadramento;
 - B.5.2 Stato Attuale – Pianta piano terra;
 - B.5.3 Stato Attuale – Pianta piano primo;
 - B.5.4 Stato Attuale – Pianta sottotetto e coperture;
 - B.5.5 Stato Attuale – Prospetti;
 - B.5.6 Stato Attuale – Sezione;
 - B.5.7 Demolizioni – Pianta piano terra, piano primo e sottotetto;
 - B.5.8 Progetto Architettonico – Planimetria di inquadramento;
 - B.5.9 Progetto Architettonico – Pianta piano terra;
 - B.5.10 Progetto Architettonico – Pianta piano primo;
 - B.5.11 Progetto Architettonico – Pianta coperture;
 - B.5.12 Progetto Architettonico – Prospetto e sezione;
- B.6 Relazioni geologiche – geotecniche;
- B.7 Schema di contratto;
- B.8 Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

Vista la legge regione Emilia Romagna n. 15 del 30 luglio 2013 che all'articolo 9 comma 3 prevede che nel caso di opera pubblica di competenza comunale il titolo abilitativo è sostituito dalla delibera di approvazione;

Atteso che con atti n. 21 del 16/02/2014, n. 108 del 21/05/2014 e n. 149 del 4/09/2014 della giunta comunale del comune di Castelfranco Emilia è stato approvato il progetto preliminare relativo all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'edificio scolastico "A. Tassoni", sito in Via dei Mille, n. 7, in Frazione Piumazzo nel Comune di Castelfranco Emilia predisposto dai tecnici comunali, costituendo titolo abilitativo per la costruzione dell'edificio scolastico, ai sensi del comma 3 articolo 9 della L.R. n. 15 del 30 luglio 2013;

Preso atto che per quanto attiene l'attività di verifica del progetto preliminare, di cui al comma 5 dell'articolo 112 del D.Lgs. n. 163/2006 e smi e dei commi 1 e 2 dell'articolo 47 del DPR n. 207/2010, si prevede l'applicazione della deroga come indicato nell'Allegato "A" al presente atto;

Visto il verbale di validazione del progetto preliminare dell'intervento di demolizione e ricostruzione dell'edificio scolastico "A. Tassoni", sito in Via dei Mille, n. 7, in Frazione Piumazzo nel Comune di Castelfranco Emilia da parte del RUP ing. Manuela Manenti del 5/09/2014, acquisito al protocollo il 5/09/2014 con n. CR2014 0030325;

Ravvisato che, in considerazione delle circostanze in precedenza evidenziate, l'appalto ha per oggetto la progettazione definitiva ed esecutiva e la realizzazione dell'intervento di

demolizione e ricostruzione dell'edificio scolastico "A. Tassoni", sito in Via dei Mille, n. 7, in Frazione Piumazzo nel Comune di Castelfranco Emilia da espletarsi con procedura aperta ai sensi del comma 2 lett. c) dell'articolo 53 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e smi;

Rilevato che per la realizzazione dell'intervento di demolizione e ricostruzione dell'edificio scolastico "A. Tassoni", sito in Via dei Mille, n. 7, in Frazione Piumazzo nel Comune di Castelfranco Emilia il progetto preliminare (Allegato "B") prevede una spesa complessiva pari ad € 3.373.500,00, distinta come segue nel quadro tecnico ed economico:

QUADRO TECNICO ECONOMICO				
	Capo A – Lavori a base d'asta			
A1	Importo lavori		€	2.272.761,00
A2	Demolizione edifici esistenti		€	225.360,00
	Totale (A1+A2) soggetto a ribasso d'asta		€	2.498.121,00
A3	Oneri per la sicurezza		€	112.415,00
A4	Totale Lavori		€	2.610.536,00
A5	Progettazione			170.000,00
	Sommano i lavori e la progettazione a base d'asta			2.780.536,00
B	Capo B – Somme a disposizione			
B1	Indagini Geologiche		€	4.000,00
B2	Allacciamenti ai pubblici servizi		€	5.000,00
B3	Imprevisti		€	82.000,00
B4	Acquisizione aree o immobili		€	-
B5	Accantonamento di cui all'art. 12 del DPR 207/2010		€	46.329,82
B6	Spese di cui all'art. 93 comma 7 bis del codice contratti (incentivo alla progettazione)		€	16.000,00
B7	Spese tecniche per attività di Direzione Lavori, Assistenza giornaliera e Contabilità, Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione dei lavori		€	82.000,00
B8	Spese per pubblicità		€	3.500,00
B9	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico e collaudo tecnico funzionale.		€	8.000,00
B10	IVA 10% (su A4 + B.3 + B.5)		€	273.886,58
B11	Contributo Integrativo C.N.PA.I.A. 4% (su A5 + B7)		€	10.080,00
B12	IVA 22% su (A5 + B1 +B2 + B7 + B8 + B9 + B11)		€	62.167,60
	Totale somme a disposizione		€	592.964,00
	COSTO COMPLESSIVO DELL'OPERA (A+B)		€	3.373.500,00

Considerato opportuno avvalersi dell'Agenzia Regionale Intercent-ER per l'assistenza nell'espletamento della procedura di gara aperta per l'intervento in oggetto;

Tutto ciò premesso e considerato

DISPONE

- 1)** di stabilire che l'appalto ha per oggetto la progettazione definitiva ed esecutiva e la realizzazione dell'intervento di demolizione e ricostruzione dell'edificio scolastico "A. Tassoni", sito in Via dei Mille, n. 7, in Frazione Piumazzo nel Comune di Castelfranco Emilia, da espletarsi con procedura aperta ai sensi del comma 2 lett. c) dell'articolo 53 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e smi;
- 2)** di dare atto che per la procedura di gara relativa alla progettazione definitiva ed esecutiva e la realizzazione dell'intervento di demolizione e ricostruzione dell'edificio scolastico "A. Tassoni", sito in Via dei Mille, n. 7, in Frazione Piumazzo nel Comune di Castelfranco Emilia il Commissario delegato intende avvalersi di limitate deroghe alle norme vigenti previste dalle deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012, del 16/10/2012, e del 15 febbraio 2013;
- 3)** di approvare il documento, (**Allegato "A"**) alla presente ordinanza per farne parte integrante e sostanziale, nel quale sono indicati gli articoli delle disposizioni legislative e normative che si intendono derogare, con le relative specifiche motivazioni, per la realizzazione dell'intervento di demolizione e ricostruzione dell'edificio scolastico "A. Tassoni", sito in Via dei Mille, n. 7, in Frazione Piumazzo nel Comune di Castelfranco Emilia;
- 4)** di approvare il progetto preliminare relativo all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'edificio scolastico "A. Tassoni", sito in Via dei Mille, n. 7, in Frazione Piumazzo nel Comune di Castelfranco Emilia predisposto dai tecnici del comune e dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato che si compone dei seguenti elaborati allegati al presente atto (**Allegato "B"**):
 - B.1 Relazione tecnico – illustrativa;
 - B.2 Calcolo sommario della spesa;
 - B.3 Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
 - B.4 Relazione fotografica;
 - B.5 Elaborati grafici:
 - B.5.1 Stato Attuale – Planimetria di inquadramento;
 - B.5.2 Stato Attuale – Pianta piano terra;
 - B.5.3 Stato Attuale – Pianta piano primo;
 - B.5.4 Stato Attuale – Pianta sottotetto e coperture;
 - B.5.5 Stato Attuale – Prospetti;
 - B.5.6 Stato Attuale – Sezione;
 - B.5.7 Demolizioni – Pianta piano terra, piano primo e sottotetto;
 - B.5.8 Progetto Architettonico – Planimetria di inquadramento;

- B.5.9 Progetto Architettonico – Pianta piano terra;
- B.5.10 Progetto Architettonico – Pianta piano primo;
- B.5.11 Progetto Architettonico – Pianta coperture;
- B.5.12 Progetto Architettonico – Prospetto e sezione;
- B.6 Relazioni geologiche – geotecniche;
- B.7 Schema di contratto;
- B.8 Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

5) di approvare lo schema di bando e il disciplinare di gara allegati al presente atto (**Allegato “C”**):

6) di dare atto che per la progettazione definitiva ed esecutiva e la realizzazione dell'intervento di demolizione e ricostruzione dell'edificio scolastico “A. Tassoni”, sito in Via dei Mille, n. 7, in Frazione Piumazzo nel Comune di Castelfranco Emilia si prevede una spesa complessiva pari ad € 3.373.500,00, distinta come segue nel quadro tecnico ed economico:

QUADRO TECNICO ECONOMICO				
	Capo A – Lavori a base d'asta			
A1	Importo lavori		€	2.272.761,00
A2	Demolizione edifici esistenti		€	225.360,00
	Totale (A1+A2) soggetto a ribasso d'asta		€	2.498.121,00
A3	Oneri per la sicurezza		€	112.415,00
A4	Totale Lavori		€	2.610.536,00
A5	Progettazione			170.000,00
	Sommano i lavori e la progettazione a base d'asta			2.780.536,00
B	Capo B – Somme a disposizione			
B1	Indagini Geologiche		€	4.000,00
B2	Allacciamenti ai pubblici servizi		€	5.000,00
B3	Imprevisti		€	82.000,00
B4	Acquisizione aree o immobili		€	-
B5	Accantonamento di cui all'art. 12 del DPR 207/2010		€	46.329,82
B6	Spese di cui all'art. 93 comma 7 bis del codice contratti (incentivo alla progettazione)		€	16.000,00
B7	Spese tecniche per attività di Direzione Lavori, Assistenza giornaliera e Contabilità, Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione dei lavori		€	82.000,00
B8	Spese per pubblicità		€	3.500,00
B9	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico e collaudo tecnico funzionale.		€	8.000,00
B10	IVA 10% (su A4 + B.3 + B.5)		€	273.886,58
B11	Contributo Integrativo C.N.P.A.I.A. 4% (su A5 + B7)		€	10.080,00
B12	IVA 22% su (A5 + B1 +B2 + B7 + B8 + B9 + B11)		€	62.167,60
	Totale somme a disposizione		€	592.964,00
	COSTO COMPLESSIVO DELL'OPERA (A+B)		€	3.373.500,00

- 7) di stabilire che per l'espletamento della procedura di gara aperta della presente ordinanza, il Commissario Delegato si avvarrà dell'Agenzia Regionale Intercent-ER e del Servizio Patrimonio della Regione Emilia Romagna;
- 8) di dare atto che la somma complessiva pari ad € 3.373.500,00 trova copertura finanziaria: quanto ad € 2.073.500,00, come da ordinanza n. 47/2014 che approva la modifica ed integrazione al Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali ed al Piano Annuale 2013-2014 per l'edilizia scolastica ed universitaria, a valere sulle risorse di € 122.629.568,00 assegnate dal MIUR ai sensi dell'Art. 5 comma 1 D.L. 74, destinate alla eliminazione di situazioni di pericolo nelle scuole e prima infanzia e per € 1.300.000,00 con i fondi del comune di Castelfranco Emilia come disposto con la delibera consiliare n. 160/2014 e con delibera della Giunta Comunale n. 149 del 4 settembre 2014, secondo gli impegni assunti con la convenzione sottoscritta il 2 luglio 2014 protocollo RPI2014 0000342

La presente ordinanza è, altresì, pubblicata nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna lì, 9 settembre 2014

Alfredo Bertelli